COMUNITÀ PARROCCHIALE

SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo
20 - 27 settembre 2020
XXV domenica
del Tempo Ordinario
Bollettino: XXXIII, n° 36



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parrocchiasanbartolomeocorva@gmail.com

«si accordò con loro per un denaro al giorno».

C'è chi ritiene che la parabola raccontata da Gesù in questa domenica – cioè quella dei lavoratori chiamati a diverse ore del giorno e tutti retribuiti con la medesima paga pur avendo lavorato chi più chi meno – sia uno dei più ingiusti insegnamenti di tutto il vangelo. Infatti anche va di principio che ciascuno riceverà secondo le sue opere. Lo dice anche la Bibbia, ma noi lo interpretiamo sempre più o meno così: se lavoro tanto, riceverò tanto, se invece lavoro poco, riceverò poco. Cerchiamo di entrare nei pensieri di Dio per non fermarci ai nostri, i quali, per quanto bilanciati, possono trarci inganno. Soffermandoci sulla parabola ci sono due elementi che ci aiutano: il primo è che il Padrone della vigna chiama a lavorare tutti e continuamente. Non si stanca di uscire da casa per cercare operai. Il secondo elemento riguarda la paga: un denaro, che significa ciò che è necessario per vivere una giornata. Un po' come quel 'pane quotidiano' che chiediamo sempre nel Padre nostro. Dunque nessuno è escluso dall'invito rivolto dal Padrone, tutti, prima o dopo, sono intercettati dalla sua voce e vengono coinvolti nella coltivazione della sua vigna. La vigna dà il vino, elemento di festa. Di fronte a questa chiamata non ci sono dunque privilegi di casta, ma ci sono solo tempi diversi attraverso i quali si viene raggiunti. Se ciò che dà lavoro per la festa è uguale per tutti, non di meno può essere la paga che è la stessa per tutti. Un unico denaro, come unica è la vita donata, come unica è la chiamata al lavoro della vita che è per tutti. La logica delle quantità economiche non aiutano. Invece rimetterci davanti alla preziosità dell'unicità di cui ciascuno è portatore ci fa rendere conto che Dio davvero non fa preferenze ed è giusto con tutti, perché a tutti dà la possibilità di vivere, di lavorare, di amare.

SANTE MESSE

Domenica 20 settembre *XXV domenica del Tempo Ordinario*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.ti Tullio Gerolami e Ledda Tonin Def.to Antonio Del Fabbro Def.ti Enrico Corai e Rosa Lessi **Ore 10.30 S. Messa e MATRIMONIO DI MICHELA FABBRO E PAOLO VALERI** **Ore 16.00 Battesimo di Damiano Basaglia**
Lunedì 21 settembre *S. MATTEO*	**Ore 15:00 in chiesa S. Rosario** secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della **Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars** **NON VIENE CELEBRATA LA S. MESSA**
Martedì 22 settembre *S. MAURIZIO*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.ti Zucchet
Mercoledì 23 settembre *S. PIO DA PIETRALCINA*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.to Pierino Ciot
Giovedì 24 settembre *S. PACIFICO*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.ti Angelo e Regina Pitton nel compl. Def.ti Enrico e Pierina Bellotto Def.to Giovanni De Roit Def.to Loris De Roit e def.ti di via Boscat di Tiezzo
Venerdì 25 settembre *S. CLEOFA*	**Ore 18.00 S. Messa** Per i sacerdoti defunti Def.ti fam. Bozza
Sabato 26 settembre *SS. COSMA E DAMIANO*	**Ore 16.00 S. Messa per i Nonni in Famiglia** **Ore 17.30 BATTESIMO DI MANUEL CARINO** **Ore 18.30 S. Rosario per le vocazioni** **Ore 19.00 S. Messa** Def.ti Sergio Ciot Def.ti Giuseppe Migotto ed Elisabetta Def.to Pietro Cappelletto e Regina Def.ti Loris e Giovanni De Roit
Domenica 27 settembre *XXVI domenica del Tempo Ordinario*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.ti Tonin **Ore 10.30 S. Messa** **Ore 11.30 BATTESIMO DI DYLAN CRISTANTE**
NON CI SONO CONFESSIONI	

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Lunedì 21 settembre alle ore 20.30 presso la chiesa di Borgomeduna tutti i catechisti sono invitati all'Avvio dell'Anno Catechistico.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 21 settembre non sarà celebrata la S. Messa.

BATTESIMI

Domenica 20 settembre alle ore 16.00 riceverà il Sacramento del Battesimo Damiano Basaglia figlio di Mauro e Arianna. Diamo il benvenuto a questo figlio che ricevendo il dono della fede ci aiuterà a conoscere meglio il Signore Gesù. Ci prepariamo ad accogliere anche Manuel Carino sabato 26, Dylan Cristante 27 e Giada Sacilotto domenica 4 ottobre! Pura grazia per cui benedire ed esultare!

MATRIMONI

Domenica 20 settembre alle ore 10.30, durante la Messa della comunità, Michela Fabbro e Paolo Valeri, originario di Caorle, celebreranno il loro matrimonio. Gioiamo con loro per il dono di essere una nuova famiglia in mezzo alle nostre case. La celebrazione sarà all'esterno se il tempo lo consente alle ore 11.00 altrimenti in Chiesa.

NONNI IN FAMIGLIA

Sabato 26 settembre alle ore 16.00 in Chiesa attendiamo i nonni a celebrare la S. Messa. Quest'anno, per le restrizioni sanitarie, non potremo fare il pranzo assieme, ma ci troveremo comunque a celebrare l'eucaristia per dire grazie al Signore per la presenza dei nonni, indispensabili amici di piccoli e grandi, maestri di vita e compagni di vita di molti. Affideremo al Signore anche quanti ci accompagnano dal cielo.

VIA DI NATALE

Domenica 27 settembre con partenza alle 9.30 davanti alla Chiesa parrocchiale partirà la Lucciolata per raccogliere fondi per la Via di Natale. Ringraziamo il Circolo culturale di Corva e il gruppo Alpini di Corva-Tiezzo per questo appuntamento importante che non poteva mancare nemmeno quest'anno nonostante le restrizioni sanitarie.

DALLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO DI CONCORDIA-PORDENONE PER L'ANNO 2020-2021 che è stata consegnata alle comunità domenica 13 settembre.

8. ***L'attenzione prioritaria che siamo chiamati ad avere in questo particolare anno - e che costituisce il nostro obiettivo - consiste nella capacità di entrare in relazione vera e autentica con le persone delle nostre comunità***, in particolare con i soggetti più deboli, mettendoci in atteggiamento contemplativo di ascolto della vita e di quello che il Signore opera in ciascuno. Abbiamo sperimentato, proprio nei giorni della pandemia, il desiderio e la nostalgia di tanta gente di avere relazioni autentiche e profonde. ***Questo è il primo e necessario cambiamento da mettere in atto, se vogliamo annunciare ai nostri giorni la bellezza e la gioia dell'incontro con Gesù***. Tutta la realtà, terrena e umana, nei suoi molteplici aspetti, è relazione, è reciprocità, è interazione. Per uscire da questa pandemia ci è chiesta la riscoperta della reciprocità, del senso di appartenenza di una comunità, di sentirci parte viva di qualcosa di più grande, prendendoci cura gli uni degli altri. Abbiamo imparato che una relazione per continuare nel tempo deve attraversare dei passaggi fondamentali: il rispetto dell'altro in quanto altro e diverso da me, oltre ogni tentativo di omologazione; l'amore basato sull'accoglienza incondizionata e non interessata dell'altro; la scoperta del mistero del "tu" che è sempre oltre e più di quel che io penso di aver capito; e per un credente, la scoperta del Mistero e della presenza di Dio in me e nell'altro. Viviamo con responsabilità le relazioni, grati per quel che si riceve e consapevoli di quello che possiamo dare, in pace con se stessi, con gli altri, con la natura e con Dio.

16. ***Nei mesi di emergenza mi sembra sia andato ulteriormente in crisi il rapporto stretto e indispensabile tra l'Eucaristia e la Chiesa, mettendo in discussione quanto il Vaticano II ci ha abituati a pensare***. Come dice il documento della Commissione episcopale: "*Lo stretto legame tra il corpo eucaristico e il corpo ecclesiale si è mostrato una volta di più vero, per quanto vissuto nella forma della mancanza. Ma la scena era insolita: da una parte, il corpo eucaristico veniva ripresentato sull'altare dai presbiteri; dall'altra, il corpo ecclesiale nella sua forma assembleare era costretto a rimanere lontano dall'altare, dalla mensa e dalla comunità. Si trattava di una separazione innaturale, per quanto le trasmissioni televisive potessero in parte supplire, integrate dalle celebrazioni domestiche*". ***Il digiuno eucaristico forzato ci ha ricordato che la partecipazione alla S. Messa è un dono che va preparato e accompagnato con l'ascolto quotidiano della parola di Dio, con una vita impegnata nel bene e con la testimonianza cristiana in tutti gli ambienti***. "*La comunione eucaristica è finalizzata, infatti, alla comunione ecclesiale e al servizio reso ai fratelli*". Dobbiamo ricordarcene soprattutto adesso che, nella ripresa delle celebrazioni comunitarie, si avverte la mancanza specialmente di bambini e ragazzi, i quali hanno bisogno di conoscere la fede della comunità cristiana, come la comunità ha bisogno della loro fede trasparente, semplice ed entusiasta.